



Legge regionale n.4/2016
Bando per il finanziamento di
progetti di accoglienza,
animazione/intrattenimento
turistico e promozione turistica
locale

Programma Turistico di
Promozione Locale 2023

LINEE STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE PER LO SVILUPPO DELLA PROMOZIONE TURISTICA LOCALE – PTPL 2023

Dopo il crollo del 2020 e la parziale ripresa del 2021, il 2022 ha dato segni promettenti di una netta ripresa, anche grazie al fenomeno del “revenge tourism”, ovvero l’aumento della propensione a viaggiare come “rivalsa” dopo il periodo di restrizioni e sacrifici. I principali *trend*, sono quelli di un approccio flessibile combinato con un turismo di prossimità, con il turismo lento e sostenibile, la riscoperta di nuovi territori e destinazioni turistiche meno note, alternative alle località di massa.

Ogni destinazione, quindi, nella sua più ampia concezione, sta attraversando una fase di riprogrammazione della propria attività sulla base di un cambiamento socio-economico che non si è ancora assestato.

Gli scenari quindi inducono ad un approccio quanto mai flessibile nella programmazione degli interventi promozionali e di informazione e accoglienza.

Occorrerà intensificare la collaborazione fra pubblico e privato in particolare attraverso la partecipazione a progetti in stretta collaborazione con altri Enti e con i Club di Prodotto, in modo da attuare una sempre maggiore compenetrazione tra soggetti pubblici e privati per creare offerte interessanti ed efficaci in una politica di sistema.

Considerando che il mercato turistico è notevolmente mutato portando principalmente la nostra attenzione verso il mercato domestico e di corto raggio, i principali obiettivi strategici da perseguire per l'anno 2023 saranno:

- Recuperare quote di movimento turistico e di mercato a seguito del calo registrato a danno di tutti gli operatori del settore;
- Sostenere progetti e idee innovative che tengano conto dei cambiamenti nel turismo e delle diverse fasi di organizzazione di viaggio;
- Sostenere progetti che promuovano un turismo più sostenibile;
- Sostenere l’ampliamento del periodo di soggiorno delle vacanze, a garantire la differenziazione delle offerte nei periodi di bassa stagione, a supportare i prodotti turistici più in difficoltà, stimolando le aggregazioni.
- Evolgere la comunicazione sul web, superando la tradizionale logica di comunicazione unidirezionale, attraverso il potenziamento dei canali social: questo strumento è quello che deve assumere il valore relazionale e di comunicazione primario.
- Partecipare al network di siti turistici del Sistema turistico regionale, al fine di creare condivisione delle informazioni, semplificazione nel flusso informativo e dunque nell’attività di aggiornamento. Indispensabile sarà sviluppare una più forte sinergia tra tutti coloro che investono energie e risorse in questo ambito, affinché non vi sia sovrapposizione di siti, portali, strumenti fra loro slegati e non funzionali all’interesse della comunicazione;
- Innalzare il livello di coordinamento della comunicazione e promozione, in particolare con riferimento ai materiali promozionali e alla partecipazione alle fiere;
- Valorizzare e migliorare l’informazione turistica attraverso azioni di “informazione/formazione” sia degli operatori degli uffici turistici che di tutti coloro che per varie ragioni entrano in contatto con i turisti;
- Sostenere la programmazione di eventi e manifestazioni di grande qualità in grado di determinare la scelta della destinazione e di generare presenze turistiche, che coinvolgano più ambiti territoriali e che possano essere valorizzati attraverso i canali promozionali della programmazione regionale di APT Servizi;

- Sviluppare e sostenere la programmazione di iniziative rivolte a nicchie di mercato, relative a prodotti che hanno bisogno di "maturazione" ma che rappresentano, sulla base di precise analisi dei richiedenti, un bacino di utenza rilevante anche al fine di destagionalizzare l'offerta turistica;
- Sviluppare l'integrazione fra le province di prodotti turistici simili.
- Valorizzare le progettualità di sistema che negli ultimi anni si sono venute a definire sul territorio della destinazione.

Ai fini dell'elaborazione dei progetti per cui si presenta domanda di contributo, il quadro di riferimento strategico-programmatico è costituito dalle Linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo della promozione turistica locale 2023 di Visit Romagna

Azioni e strumenti:

A questi obiettivi, che puntano al rafforzamento della cooperazione tra i diversi livelli istituzionali, e al rafforzamento della collaborazione con soggetti privati, corrisponderanno le seguenti azioni che Visit Romagna realizzerà di concerto con gli altri enti territoriali:

- i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico;
- le iniziative di promozione turistica d'interesse locale;
- le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito delle Destinazioni turistiche.

In particolare, compito di Visit Romagna sarà coordinare gli Iat e Uit del territorio, un compito che la Destinazione si assume insieme a quello di sostenere, con risorse economiche, i servizi e le attività di coordinamento, per garantire così il mantenimento dei parametri di qualità previsti dalle direttive regionali.

Per quanto riguarda i servizi turistici di base, si ricorda che la Regione Emilia Romagna ha avviato una riflessione sul ruolo e l'importanza strategica degli uffici turistici attuando una loro riforma che avrà l'obiettivo di riorganizzare e rinnovare tutto il sistema. In attesa che questa attività si concretizzi, si ritiene necessario continuare a dare attuazione alla normativa regionale in materia di standard minimi e standard di qualità dei servizi di informazione turistica, al fine di assicurare a tutti gli uffici IAT e UIT il sostegno all'attuazione della normativa regionale per il mantenimento degli standard di qualità previsti e/o per il miglioramento dei servizi resi.

L'anno 2023 sarà dedicato a ottimizzare ed efficientare la funzione in attuazione della riforma regionale di cui sopra, l'anno 2024 vedrà quindi l'avvio di una nuova conformazione della funzione di informazione ed accoglienza turistica anche a livello operativo.

Gli uffici informazione turistica devono continuare ad essere luoghi fisici accoglienti dove il turista può trovare tutte le informazioni necessarie, ma devono anche raccogliere, organizzare e distribuire le informazioni degli attori della destinazione, attraverso l'uso della rete e dei nuovi mezzi di comunicazione, diventando, di fatto, anche uffici virtuali digitali, e fornire al turista tutte le informazioni di cui ha bisogno nell'ottica di promuovere il territorio, con consigli di viaggio online ed offline. In questo contesto è indispensabile realizzare iniziative formative per gli operatori degli uffici di informazione turistica nei quali trattare temi come l'accoglienza, il nuovo ruolo degli uffici, l'attività di comunicazione sul web ed i social media, nell'ottica di creare una rete relazionale in grado di promuovere il territorio in maniera maggiormente efficace.

A supporto dell'accoglienza e dell'informazione turistica Visit Romagna avvierà la sua attività editoriale redigendo e producendo il materiale promozionale rivolto al mercato nazionale ed internazionale

distribuendolo nelle principali fiere turistiche, ai convegni, negli eventi, alle strutture ricettive e negli Uffici di informazione turistica dislocati sul territorio.

Nel contempo Visit Romagna valorizzerà le manifestazioni e gli eventi turistici sia offrendo supporto finanziario all'organizzazione di manifestazioni di alto valore culturale e turistico sul proprio territorio, sia collaborando al coordinamento e alla promozione degli eventi e facendosi carico del coordinamento unitario degli eventi di sistema quali la Notte Rosa, il Natale e Capodanno. E' indispensabile favorire la realizzazione di iniziative di animazione ed intrattenimento turistico che incentivino la conoscenza e la fruibilità del territorio e siano in grado di suscitare interesse oltre il livello locale.

La Programmazione della promozione turistica locale 2023 sarà improntata principalmente a garantire continuità tra obiettivi di Visit Romagna e di territorio in modo unitario, sostenendo gli eventi per le loro peculiarità, e le eccellenze che insistono in ambito locale, i progetti di marketing territoriali tesi a proporre animazione e promozione turistica coordinata, purché di valore per l'incremento turistico.

In particolare si tenderà a promuovere la realizzazione e la promozione di prodotti turistici specifici e integrati che connotano e danno identità al nostro territorio, integrando fra loro i **nostri asset di qualità**: Food, Leisure, Motor, Wellness, Culture, Family, Bike, per sostenere il progetto trasversale Via Emilia: Experience the Italian Lifestyle che, come noto, punta sulla strada simbolo del territorio romagnolo, perché tocca, unendole, tutte le eccellenze regionali, dall'enogastronomia, ai brand dei motori più famosi al mondo, dalle Città d'Arte con i loro monumenti patrimonio Unesco alla Wellness Valley.

Saranno premiati progetti di sistema i cui ambiti di azione verteranno su scala sovra comunale e/o sovra provinciale, incentrati sullo sviluppo di nuove narrazioni che partano da temi e suggestioni identitarie forti e riconducibili a livello nazionale ed internazionale intorno alle quali si costruiscono i prodotti turistici della Destinazione. Si premieranno quei soggetti in grado di fare rete per promuovere in modo più efficace il proprio territorio attraverso progetti frutto della condivisione e coinvolgimento su più ambiti e settori di pubblico e privato.

Si intende favorire e supportare le iniziative volte alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che incentivino la conoscenza e la fruizione del territorio e siano in grado di incrementare le presenze turistiche.

E'auspicabile infatti che ogni progetto che sarà presentato ai fini del finanziamento PTPL 2023 venga concertato con gli operatori turistici del territorio, rappresentativi sia della commercializzazione (agenzie, tour operator, dmc, ecc..) che delle attività turistiche (categorie economiche rappresentative dell'offerta turistica, associazioni guide turistiche, ecc).

Visit Romagna intende supportare il processo di sensibilizzazione del comparto turistico sia pubblico che privato, incentivando e favorendo processi di miglioramento e di salvaguardia ambientale, premiando gli eventi a basso impatto ambientale ed in particolare che bandiscano l'uso della plastica: **"Plastic free"**, anche in relazione al protocollo d'intesa sottoscritto con l'Ass.ne basta Plastica in mare, che impegna l'Ente a divulgare e sostenere buone pratiche di turismo sostenibile.

Un modo per valorizzare la bellezza dello stare insieme, dai piccoli eventi alle grandi manifestazioni, senza danneggiare l'ambiente, anzi tutelandolo.

Il tema della **sostenibilità** sarà apprezzato sotto tutti gli aspetti: è sostenibilità l'accessibilità di un evento e di una destinazione, è sostenibilità l'economicità di un servizio, è sostenibilità l'attenzione allo spreco 0 e l'utilizzo di Risorse rinnovabili.

Gli **Ambiti di intervento strategico** per l'anno 2023 sono:

- Potenziamento e promozione dei grandi eventi e eventi di Sistema

- Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche
- Promozione dei grandi contenitori culturali
- Romagna Food experience
- Romagna Bike experience
- Romagna Slow experience

1. POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DEI GRANDI EVENTI E EVENTI DI SISTEMA

Un importante prodotto tematico è quello che nasce dal sistema degli eventi, un sistema che trae la sua forza dall'articolazione delle proposte e dalla loro efficacia in termini mediatici. Se si analizza l'offerta "eventi" emergono rapidamente aspetti che impongono una riflessione sulla linea da adottare per svilupparne al meglio il potenziale. Nel corso degli anni l'enfasi si è spostata da una concezione quantitativa tradotta in numero di proposte da offrire al turista, ad una sì quantitativa ma in termini di capacità attrattiva. Una sostanziale differenza che evidenzia due funzioni distinte: gli eventi che nella loro numerosità ed estrema frammentazione sul territorio costituiscono il "core" dell'intrattenimento per tutti sono quella fascia di prodotto che intercetta un pubblico già presente, aggiunge valore alla permanenza, ne accresce il senso di accoglienza; gli altri, i cosiddetti "**Grandi eventi**" di numero inferiore ma dotati di capacità espositiva nei confronti del grande pubblico, distinguendosi dalla molteplicità delle proposte o per l'unicità tematica o per la specificità del target a cui sono destinati, hanno la funzione di richiamare pubblico e quindi di incrementare le presenze; fa invece parte di una storia relativamente recente, la sperimentazione e il successo di eventi identitari di questo territorio quindi non replicabili altrove o eventi integrati in un sistema complesso difficilmente riproducibile, i cosiddetti **eventi di sistema** come:

- La Notte Rosa, www.lanotterosa.it
- La Notte Celeste, www.lanotteceleste.it
- il Natale e Capodanno, www.capodannoromagna.it
- la Nove colli e il circuito delle Gran Fondo,
- il Giro d'Italia
- il motomondiale "Gran premio di San Marino e della Riviera di Rimini"
- Oh che bel castello con aperture ed iniziative straordinarie all'interno di borghi e castelli www.castelliemiliaromagna.it
- Monasteri aperti, www.monasteriemiliaromagna.it
- Cammini di notte, www.camminiemiliaromagna.it
- nuove proposte legate ai percorsi Rinascimentali capaci di collegare in un unico prodotto gli Este, i Da Polenta, i Malatesta, le Terre di Piero della Francesca,
- eventi di sistema legati alle stagionalità con particolare attenzione alle iniziative che valorizzano tradizioni, enogastronomia ed escursionismo tra borghi e colline.

Tutti gli eventi di sistema godono di una particolare e specifica azione promozionale da parte di Visit Romagna e di APT servizi Emilia Romagna.

Visit Romagna intende puntare alla valorizzazione dei grandi eventi e degli eventi di sistema riconosciuti al fine di non disperdere posizionamenti che in tanti anni sono stati acquisiti, intende valorizzare attrattori con forte capacità destagionalizzante, impattanti sulle community oltre che sui turisti individuali, impattanti sui media, che generano un volume di comunicazione che ottimizza gli investimenti, possono attirare risorse aggiuntive private.

Il loro successo dipende dalle sinergie territoriali e di prodotto innescate, sviluppano senso di appartenenza interno ed esterno, coinvolgono la filiera di prodotto, generano fidelizzazione, sono utili a migliorare il posizionamento di una destinazione e a raccontarla al grande pubblico.

Obiettivi sono:

- *attrarre nuovi flussi di turisti principalmente italiani,*
- *accrescere la qualità degli eventi per attirare un pubblico meno generalista,*
- *individuare quei territori che sapranno essere originali, che sapranno sviluppare atmosfere, fortemente identitarie.*

Per il 2023 si chiede di lavorare su iniziative di qualità che raccontino la Romagna, veicolino messaggi positivi, comunichino la destinazione, siano in grado di ampliare la partecipazione delle aggregazioni private, implementare le sinergie e azioni di sistema, fino a diventare vero e proprio prodotto turistico oggetto di commercializzazione da parte dei soggetti del turismo organizzato.

2. ROMAGNA DEI BORGHI, ROCCH E DIMORE STORICHE

Il vasto patrimonio storico, artistico e culturale della Romagna rappresenta un asset fondante della promozione e della commercializzazione. La storia e i tesori custoditi dalle città d'arte, dai piccoli centri e nei borghi della Romagna sono attrattive tali da attirare un turismo autonomo e non unicamente vocato alla vacanza balneare. Nell'estate 2022 la vacanza nei piccoli borghi, da sempre fortemente caratterizzati da autenticità espressa con le tradizioni enogastronomiche, l'artigiano, la fruizione degli ambiti naturalistici che ha rappresentato un esempio di turismo sostenibile prezioso per la Romagna, che se adeguatamente valorizzato, è diventato una risorsa strategica per il rilancio economico e occupazionale dopo la crisi causata dall'emergenza sanitaria.

Anche per questa offerta, fortemente connotata dalle risorse territoriali, si dovrà attuare quell'azione di individuazione di "fil rouge" capaci di innescare nuove narrazioni, nuove letture, e nuove motivazioni di viaggio e quindi nuovi prodotti. E' questa la strategia che permette di sviluppare e innovare il prodotto, mettendolo in relazione con tutta la filiera.

Si intende sollecitare i territori nel proporre iniziative fondate su realtà depositarie di testimonianze storiche, artistiche, naturali e paesaggistiche, ma al tempo stesso rappresentative di quella parte di identità del territorio più legata alla storia antica e medioevale, alla natura, alle tradizioni artigiane, al folklore locale, alla vacanza attiva, ai prodotti eno-gastronomici.

Di norma la preparazione di un evento richiede un investimento non solo in risorse finanziarie ed umane ma in processi sociali e culturali, motori di uno sviluppo economico, sociale e culturale legato al proprio ambiente, alle relazioni innescate con altre realtà e all'arricchimento di proposte ed opportunità turistiche.

Ogni evento può sorgere ad autonomia propria e contribuire così alla creazione di un prodotto turistico autonomo oppure arricchirne uno maturo come ad esempio il prodotto balneare.

Significa quindi lavorare, facendo tesoro degli investimenti realizzati con successo negli ultimi anni, per compiere un salto di qualità nel processo di valorizzazione turistica di tutto il nostro entroterra, affinché **sviluppi sinergicamente un prodotto turistico da esportare**. La Romagna è terra di castelli e di fortezze. Un territorio esposto agli attacchi, costretto a difendersi nel Medioevo e fino al Rinascimento. Un territorio dove fiorirono le signorie dei Malatesta, degli Estensi, e dei Da Polenta e dove l'espressione del loro potere si ritrova in rocche e fortificazioni, castelli che dominano le vallate, ma anche bellezze artistiche conservate al sicuro tra le loro mura: affreschi, ceramiche, sculture, musei e biblioteche. Castelli che

possono essere collegati tra loro da itinerari tematici o di prodotto (ad es.: castelli per bambini, castelli con fantasmi, castelli dove poter pernottare ...).

L'obiettivo per il territorio sarà creare le condizioni per cui tutta la filiera di prodotto collegata ai borghi e alle rocche, possa presentarli come luoghi di narrazione di viaggio che attraversano epoche diverse, dal Medioevo al Rinascimento, dal Seicento Barocco al secolo dei Lumi, dal romantico Ottocento alla Belle Epoque fino al Novecento, con particolare attenzione alle suggestive location per meeting e wedding, soggiorni di charme, itinerari di visita e spettacolo.

Gli eventi potranno così confluire sulle piattaforme oggetto di promozione da parte degli enti di area vasta, Visit Romagna e APT servizi Emilia Romagna, www.castelliemiliaromagna.it e www.visitromagna.it/culture nonché tra le esperienze commercializzabili sulla piattaforma www.emiliaromagnawelcome.com.

3. PROMOZIONE GRANDI CONTENITORI CULTURALI

La posizione geografica centrale della nostra Destinazione la configura fin dalla sua nascita come crocevia naturale e storico delle più importanti culture: etrusche, romane, bizantine, medioevali, rinascimentali. Una collocazione strategica che ha sempre consentito alla nostra destinazione di essere compresa e promossa quale tappa dei più importanti itinerari storici, nazionali e internazionali.

I grandi della letteratura, dell'arte, della musica e del cinema a cui la Romagna ha dato i natali o che qui hanno trovato ispirazione durante i lunghi periodi di permanenza, l'hanno fatta conoscere a tutto il mondo esprimendone il carattere aperto, accogliente e al tempo stesso intraprendente e passionale che si è impresso nell'immaginario collettivo.

Il binomio identità e cultura: un investimento concreto, serio, integrato e continuo sulla valorizzazione turistica della nostra offerta culturale è infatti l'ulteriore direzione fondamentale d'investimento per la destagionalizzazione di tutta la nostra offerta turistica. Un settore d'intervento su cui occorre intensificare risorse ed energie, mettere in campo strumenti e progettualità concrete, partendo dalle esperienze già in campo: il MIC a Faenza legato alla via della ceramica, il Museo Meis di Ferrara, il Museo della Città e del Territorio di Ravenna presso l'ex zuccherificio di Classe, il Museo del Delta Antico a Comacchio, in una cornice rinnovata dai grandi cantieri disseminati per il territorio, così come i nuovi percorsi ed itinerari della Romagna Empire con il Visitor Center di Rimini, il PART nuovo sito museale che riunisce in un progetto unitario la riqualificazione a fini culturali di due edifici storici nel cuore della città fino all'innovativo Museo Internazionale Federico Fellini che valorizza l'intero Patrimonio artistico cinematografico del '900 italiano.

Le varie mostre ed iniziative culturali nel momento difficile che tutto il mondo vive, intendono essere anche un simbolo di riscatto e di rinascita non solo del nostro Paese, ma del mondo dell'arte e dello spirito di civiltà che essa rappresenta.

Tra i contenitori culturali si intendono non solo quelli fisici ma anche diffusi ed aperti nelle piazze, per le vie, la cui proposta risulta coinvolgente.

Solo riconoscendo nelle grandi strutture museali e teatrali un prodotto turistico possiamo portare i territori della Destinazione a mettersi in rete per trovare le sinergie tali da affermare ancora una volta la Romagna come una destinazione ricca di arte e cultura, di intrattenimento diffuso a valenza culturale, di importanti proposte internazionali.

4. ROMAGNA FOOD EXPERIENCE

Mai come quest'anno accanto ad arte, tradizione, relax e puro divertimento, la ricerca del cibo e il vino locale è diventato il vero valore aggiunto delle vacanze Made in Italy. La tematica dell'esperienza è fondamentale per un territorio, che intende mantenere alto il livello del proprio percepito e della propria immagine; l'esperienza è essenziale anche per tutto ciò che è "food and beverage": tematica nei confronti della quale la nostra Regione investe da diversi anni, in forte evoluzione, che ha visto nascere, recentemente, alcune aggregazioni che lavorano su questo

tema.

Ovviamente l'enogastronomia è strettamente connessa all'identità ed alle tradizioni del nostro territorio, e rappresenta sempre di più un elemento che condiziona la scelta degli ospiti italiani e stranieri; è pertanto importante far sì che ogni proposta sia costruita attorno alla nostra identità culinaria, vinicola e delle nostre produzioni di eccellenza. Passione per la tradizione, ma anche innovazione e azioni coordinate offrono grandi opportunità per prodotti quali il Sangiovese, la piadina ed il pesce che saranno valorizzati con le altre eccellenze del territorio, portando allo sviluppo di eventi di sistema in grado di generare flussi autonomi significativi di presenze turistiche.

Obiettivo è affermare l'offerta enogastronomica con l'immagine identitaria del territorio, e con le sue tradizioni, attraverso nuove iniziative di rete quali il sistema degli eventi volti a valorizzare i prodotti di eccellenza, ed integrando il tema con altre tematiche trasversali, quali ad esempio lo slow, experience, ecc. e conquistare maggiori flussi turistici grazie proprio all'appeal che possono generare la cucina del territorio e i prodotti tipici.

Le proposte confluiranno nel sistema di comunicazione di Visit Romagna e APT Servizi Emilia Romagna in stretto raccordo con la redazioni locali incrementando così i contenuti delle piattaforme istituzionali su cui continuamente sono organizzate campagne e azioni di comunicazione con la stampa nazionale.

5. ROMAGNA BIKE EXPERIENCE

Il cicloturismo sembra ben posizionarsi rispetto alle parole d'ordine della Low Touch Economy (sicurezza, salute, distanziamento, corto raggio) ed alla nuova normalità dettata dalla convivenza con il coronavirus. La bici rappresenta un'ottima soluzione per le vacanze, porta spesso in percorsi e luoghi poco affollati ed è quindi un'ideale risposta al bisogno di rigenerarsi dopo una fase di disagio senza per questo dover rinunciare alla bellezza dei posti, ed è particolarmente adatto ad un turismo di prossimità per soggiorni brevi.

Come una grande tela, impreziosita da una miriade di colori e decori, la Romagna si adagia su due assi portanti, il primo è la lunga striscia azzurra che la proietta sul grande polmone adriatico, il secondo è quella striscia verde che si snoda sulle colline, i picchi e i dolci declivi. Una trama che racchiude infiniti percorsi, ricchi di attrattive ed eccellenze che, come un ordito, collegano, intrecciano e diventano la narrazione di questa Romagna. La bici rappresenta un'ottima soluzione per le vacanze: ancora una volta, solo nell'identificazione precisa dei luoghi quali ambienti in cui vi è la possibilità di vivere e/o ri-scoprire il piacere della bellezza del territorio, all'interno di aree vaste dove si miselano esperienze legate all'apprendimento ed alla conoscenza, alle pratiche di movimento dolci, ai valori della comunità e della vivibilità sostenibile, si può ottenere un innalzamento reale dell'economia locale, garantendo agli ospiti di trascorrere il proprio "tempo libero" in un ambiente piacevole, avendo a disposizione una pluralità di opzioni di soggiorno, anche breve.

E' necessario allora innalzare il livello partecipativo e di condivisione tra gli enti pubblici e le imprese private su obiettivi comuni, finalizzati a conquistare nuove fette di mercato. Eventi come la Nove Colli saranno il volano per lo sviluppo di nuove bike experience. Eventi che possono costituire il trait d'union fra tematiche diverse, come ad esempio il food, borghi e castelli.

Inoltre, le ciclovie che attraversano il territorio della Romagna quali la **Ciclovia Turistica "Adriatica"** Venezia-Lecce in un percorso costiero di oltre 100 km da Comacchio a Cattolica e, **VENTO**, la ciclovia che collegherà Torino a Venezia oltre alla Ciclovia di Dante, la Ciclovia delle Terme e la Ciclovia della Romagna Toscana, costituiscono progetti molto ambiziosi per promuovere il turismo slow, le eccellenze e le bellezze naturali del territorio.

Particolare attenzione verrà data alla **"Via Romagna"** (www.viaromagna.com). Un percorso protetto e mappato di quasi 500 km che unirà idealmente le aree più affascinanti e ricche di storia e tradizione della Regione: dalle Valli del Delta del Po (partendo da Comacchio), agli Appennini al confine con la Toscana, le colline dell'entroterra romagnolo, attraversando splendidi borghi medievali, la "Sangiovese valley", il Parco Naturale delle Foreste Casentinesi, la Repubblica di San Marino, fino alla parte più a sud, con la Riviera al confine con il Parco di San Bartolo sconfinando nelle Marche. Un itinerario tra mare e collina

che diventerà nel breve periodo un prodotto cicloturistico commercializzato sui mercati esteri.

I progetti locali e sovralocali avranno così l'opportunità di rientrare nella promozione di Visit Romagna legata al cicloturismo, si vedano infatti i contenuti proposti e in continua evoluzione del sito web www.romagnabike.com.

I territori attraversati saranno coinvolti in fase di programmazione e di realizzazione della Via Romagna, così i Gruppi di Azione Locale e la Regione Emilia Romagna.

L'obiettivo è rafforzare l'immagine e la sua visibilità quale territorio ricco di varietà tematiche legate alle colline e al verde: da quelle storico paesaggistiche a quelle legate alle produzioni tipiche, da quelle della vacanza attiva a quelle della vacanza slow, da quelle sportive a quelle esperienziali, incrementare la quota di clientela internazionale, intercettare nuove presenze provenienti dall'area italiana, proporre offerte tematizzate per i diversi target di riferimento: dalle famiglie con bambini agli sportivi della vacanza attiva e del wellness, da gli amanti del plein air a quelli dello slow, valorizzare nuovi prodotti o prodotti già presenti in forma embrionale legati alla sfera dell'experience, agli scenari e alle atmosfere ideali, ai percorsi ed agli itinerari per amanti della natura.

6. ROMAGNA SLOW EXPERIENCE

Partendo dalla constatazione che a seguito della pandemia, le aree naturali hanno avuto un aumento significativo di visitatori, in particolare da parte dei turisti nazionali, si suppone che anche per il 2023, gli spazi liberi acquisiranno sempre maggior valore portando vantaggi ed effetti collaterali che richiederanno una gestione più responsabile per trovare nuove soluzioni e costruire un turismo più sostenibile. Il turismo in modalità slow, "lenta e autentica", coinvolge il viaggiatore in un'attività fisica con tutti i benefici del caso. Protagonista il ricco patrimonio naturalistico della Romagna che, grazie alle sue caratteristiche e alla sua versatilità è un perfetto palcoscenico per attività sportive, trekking, bike, golf, o attività di birdwatching, tutte organizzate all'insegna del rispetto dell'ambiente.

Questo turismo può sostenere l'economia locale e le produzioni agroalimentari tipiche dei luoghi, e riportare speranza e ottimismo in realtà oggi in crisi, perchè l'ingegno e la resilienza che da sempre accompagnano questo territorio, possano sovrastare la rassegnazione e condurre verso nuove soluzioni creative per affrontare le difficoltà del momento.

Visit Romagna intende puntare in azioni di promozione e valorizzazione della vacanza attiva, in modalità "slow" che apra le porte alla scoperta di grandi aree di pregio naturalistico come le riserve e i parchi naturali (Parco delle Foreste Casentinesi, Parco del Delta del Po,...) le Pinete, l'Appennino. Azioni che possono intrecciarsi anche con i progetti regionali come quello dedicato ai "Cammini dell'Emilia Romagna" alla scoperta di itinerari storici e naturalistici tra i panorami e i boschi dell'Appennino, i luoghi di fede, i castelli medievali percorribili a piedi, in mountain bike per la promozione di un turismo slow e green.

In questo ambito si inseriscono anche i numerosi centri termali della Romagna che con le loro preziose acque minerali particolarmente efficaci per la cura, la prevenzione, la riabilitazione e la remise en forme, offrono al visitatore un'esperienza rigenerante e di relax in un contesto naturale di grande pregio.

L'obiettivo è valorizzare il periodo di pre e post stagione estiva, ideale per la pratica sportiva, di qualsiasi tipologia, promuovendo nel contempo le colline, i borghi, le riserve e i parchi naturali della Romagna rilevanti da un punto di vista ambientale ed esperienziale, ciò al fine di qualificare e diversificare l'offerta turistica nel suo complesso. Supportare quei progetti che investono in azioni di promozione e di supporto alle aggregazioni specializzate sulla vacanza attiva.

Gli eventi confluiranno sulle piattaforme specializzate www.camminiemiliaromagna.it, all'interno di macro eventi per es. La notte celeste o Cammini di notte, e sulle piattaforme istituzionali quali www.visitromagna.it/nature nonché tra le esperienze promosse e commercializzabili sulla piattaforma www.emiliaromagnawelcome.com.

PTPL 2023 PROSPETTO FINANZIARIO

Complessivamente, i progetti proposti nel presente PTPL 2023 sono stati raggruppati nei 4 capitoli d'intervento:

INIZIATIVE E PROGETTI DI ATTIVITA'	Contributo richiesto
a1) Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'accoglienza – gestione Uffici informazione ed accoglienza turistica (IAT e UIT)	1.360.000,00
a2) Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'animazione e di intrattenimento turistico	1.136.608,00
b) Iniziative di promozione turistica locale realizzate dai Comuni	420.000,00
c) Iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito delle D.T. -promozione e sostegno degli eventi strategici di sistema	314.392,00
Totali Programma Turistico di Promozione Locale	€ 3.231.000,00

BANDO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI PTPL 2023 PER AMBITO

A) SERVIZI TURISTICI DI BASE (legge regionale n.4/2016 art. 3, comma 3 lett.a):

- AMBITO a1 Gestione servizio informazioni ed accoglienza turistica
- AMBITO a2 Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico

B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE (legge regionale n.4/2016 art. 3 comma 3 lett. b)

Art. 1) SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 4/2016 e succ. mod., sono ammessi a presentare progetti nell'ambito del PTPL 2023 i seguenti soggetti attuatori:

- i Comuni, singolarmente o congiuntamente tra loro, le Unioni di Comuni, loro società, tale disposizione deve intendersi nel senso che il Comune può scegliere di presentare domanda di finanziamento in proprio oppure, e dunque in via alternativa, delegare proprie società partecipate affidatarie di funzioni pubbliche.

Si precisa inoltre che con la locuzione "loro società" si intende fare riferimento sia alle società di natura giuridica privatistica a capitale misto, cui il Comune abbia delegato la gestione dei servizi turistici di base relativi all'accoglienza e/o l'organizzazione di manifestazioni di intrattenimento o altre iniziative di animazione e promozione turistica, sia ad organismi associativi di Comuni di natura pubblica, come per es. le Unioni dei Comuni.

I Comuni e le Unioni di Comuni, per poter presentare domanda, devono essere soci dell'Ente Destinazione Turistica Romagna. Le Unioni di Comuni possono presentare domanda se fa parte dell'Unione almeno un comune socio che abbia delegato la funzione del turismo all'Unione stessa;

- gli enti pubblici, le Pro Loco, i Gruppi di Azione Locale (GAL), le Strade dei vini e dei sapori;

I soggetti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

Art. 2) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere inviate **esclusivamente**, pena inammissibilità, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **romagnaturismo@legalmail.it** possibilmente con un unico invio per tutti i progetti presentati. **Per i soggetti diversi dagli enti pubblici, indicati all'Art.1, la domanda dovrà essere redatta in bollo da 16 euro.** Ai fini della validità dell'invio telematico è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. oppure con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m., nonché dell'art. 65, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 65/82. In caso di firma autografa è necessario **allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.**

Le domande dovranno essere redatte **esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica**, si veda l'Allegato A), schede 1, 2, 3 reperibile anche sul sito internet della Destinazione turistica Romagna www.destinazioneromagna.emr.it nella sezione Leggi atti bandi/ Bandi di gara e contratti /Bando PTPL 2023.

Art. 3) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine dell'effettuazione dell'istruttoria sui progetti, le domande, indirizzate al Presidente Jamil Sadegholvaad di Visit Romagna, dovranno pervenire **entro le ore 13.00 del giorno 15/12/2022** a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: romagnaturismo@legalmail.it

Visit Romagna declina ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali smarrimenti o ritardi della domanda o dei documenti spediti.

Art. 4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO (art. 6 c.2 lett.a) della L.R. 4/2016)

AMBITO AI Gestione servizio informazioni ed accoglienza turistica

- **Requisiti di ammissibilità**

Le risorse regionali verranno assegnate agli uffici turistici cui sia stata riconosciuta la qualifica di IAT, IAT-R e UIT, sulla base degli standard minimi di qualità approvati dalla deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna 20 giugno 2005, n. 956, tuttora validi ma in corso di ridefinizione da parte della Regione Emilia Romagna.

Nelle more della riforma del sistema di informazione ed accoglienza turistica possono rientrare in questo ambito quei progetti che garantiscono il servizio di informazioni ed accoglienza turistica agli ospiti con formule innovative più moderne e diversificate, purchè l'Ente abbia comunque una struttura

di informazione ed accoglienza turistica riconosciuta dalle Province competenti.

La domanda per l'accesso al finanziamento dovrà essere presentata utilizzando il modulo di cui alla scheda 1 dell'Allegato A del presente bando.

Ciascun soggetto partecipante a questo ambito potrà presentare un solo progetto.

Gli interventi dei progetti presentati in quest'ambito saranno finalizzati ad assicurare a tutti gli uffici IAT, IAT-R e UIT già riconosciuti il sostegno all'attuazione della normativa regionale per il mantenimento degli standard di qualità previsti e/o per il miglioramento dei servizi resi.

In particolare si ritiene prioritario che la destinazione delle risorse assegnate dalla Regione venga finalizzata anche alla formazione del personale, che deve conoscere, oltre alle lingue, il territorio e avere doti relazionali, che gli consentano di instaurare un dialogo che ottenga la massima soddisfazione del turista, in un'ottica di offerta di area vasta quale è quella della Destinazione Turistica Romagna per cui sarà ritenuto criterio premiante la previsione di obiettivi formativi.

Premiante sarà la presenza di personale dotato di certificazioni linguistiche di tipo C1 in inglese e B2 su altre lingue.

Prioritari anche gli interventi di miglioramento di servizi correnti di tipo duraturo, come ad es. l'incremento delle attività di prenotazione dei servizi turistici e l'aumento dell'accessibilità ai servizi offerti, nonché l'integrazione tra attività di informazione ed accoglienza di più uffici informazione tra territori limitrofi (convenzionamenti tra enti o accordi di gestione congiunta della funzione).

Spese ritenute ammissibili:

- spese di personale addetto al front-office e al back-office, qualora il personale sia di ruolo dell'ente pubblico la spesa ammissibile non può superare il 10% del costo complessivo del progetto;
- spese di formazione professionale e aggiornamento degli addetti;
- spese di gestione quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche ed elettriche, spese postali, di cancelleria, spese per assistenza sussidi audio-visivi ed informatici,
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;

Spese ritenute non ammissibili:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo;
- spese per la realizzazione e promozione di eventi;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese di personale per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali in genere;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze";

AMBITO A2 Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico

- **Requisiti di ammissibilità**

Saranno ammessi gli eventi ed iniziative di animazione ed intrattenimento che costituiscono un interessante strumento di attrattività e di valorizzazione del territorio, vadano ad arricchire la proposta turistica dell'intera destinazione, costituiscano la base per la promozione di esperienze turistiche. Visit Romagna intende favorire e supportare le iniziative di animazione turistica:

- volte alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che incentivino la conoscenza e la fruizione del territorio;
- volte ad attirare significativi flussi di pubblico non solo locale;
- incrementino le presenze turistiche e la permanenza sul territorio della destinazione turistica. Tali eventi, possibilmente collegati ad iniziative di promo-commercializzazione dei club di prodotto e degli operatori privati in genere, devono essere promossi con azioni specifiche;
- volte ad attuare le politiche sostenibili dei territori perseguendo la riduzione dell'impatto ambientale tanto nella fase di progettazione quanto in quella di realizzazione.
- eventi di nicchia, relativi a prodotti che hanno bisogno di "maturazione" ma che rappresentano, sulla base di precise analisi dei richiedenti, un bacino di utenza rilevante anche al fine di destagionalizzare l'offerta turistica.
- manifestazioni di intrattenimento e rilievo secondario, purché inserite nell'ambito di un organico circuito promosso in forma coordinata (calendari unici di vallata, di stagione, di prodotto).

E' auspicabile che ogni progetto presentato ai fini del finanziamento PTPL 2023 venga concertato con gli operatori turistici del territorio, rappresentativi sia della promo-commercializzazione (agenzie, tour operator, dmc, ecc..) che delle attività turistiche (categorie economiche rappresentative dell'offerta turistica del territorio su cui insiste la proposta, associazioni guide turistiche, ecc).

Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e di Visit Romagna, presentati utilizzando il modulo di cui alla scheda 2 dell'Allegato A del presente bando, nei quali siano evidenziati:

- i soggetti coinvolti,
- la descrizione del progetto,
- gli obiettivi da perseguire,
- target e segmenti della domanda

- le azioni programmate
- i criteri e le modalità di riscontro dei risultati.

I progetti dovranno essere riconducibili alle linee strategiche dell'Ente ed in particolare riconducibili agli ambiti strategici:

1. **Potenziamento e promozione dei grandi eventi ed eventi di sistema**
2. **Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche**
3. **Promozione dei grandi contenitori culturali**
4. **Romagna Food experience**
5. **Romagna Bike experience**
6. **Romagna Slow experience**

I progetti dovranno presentare una previsione di costi non inferiore a € 15.000,00

Spese ritenute non ammissibili

- le “spese generali” non specificate e di personale di ruolo;
- le spese relative ad acquisto di immobili, attrezzature di servizio, arredi, materiali di consumo e contratti di manutenzione e comunque tutte le spese in conto capitale;
- le spese di promozione superiori al 20% del costo del progetto.

AMBITO B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale

- **Requisiti di ammissibilità**

In questo ambito di attività rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nel nostro territorio. Qui più che altrove risulta fondamentale attenersi ad una **strategia di sistema**, realizzando iniziative in grado di descrivere e informare sulle opportunità e risorse di una località come facente parte di un sistema territoriale di offerta più ampia e variegata.

Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e di Visit Romagna, presentati utilizzando il modulo di cui alla scheda 3 dell'Allegato A del presente bando, nei quali siano evidenziati:

- i soggetti coinvolti,
- la descrizione del progetto,
- gli obiettivi da perseguire,

- le azioni programmate,
- target e segmenti della domanda,
- i mercati di intervento,
- i criteri e le modalità di riscontro dei risultati.

I progetti dovranno presentare una previsione di costi non inferiore a € 10.000,00.

Spese ritenute ammissibili:

- organizzazione di educational per giornalisti, workshop per imprenditori del turismo;
- organizzazione di un archivio fotografico finalizzato alla promozione turistica, che tenga conto, per evitare dispersione di risorse, del materiale fotografico già raccolto da Visit Romagna e dotato di liberatoria d'uso a fini promozionali;
- ideazione e realizzazione di materiali su itinerari tematici ed experience (in caso di cartellonistica permanente si intende l'ideazione grafica e la materiale realizzazione del cartello, sono escluse le spese relative ai supporti e all'installazione);
- stampa o ristampa di materiale (guide, folder, pubblicazioni, prodotti multimediali, ecc.) finalizzato alla promozione turistica locale se coordinato con una definita strategia di comunicazione del Comune e se collegato a un piano di distribuzione che dovrà essere presentato in allegato alla domanda;
- sviluppo o implementazione di siti internet turistici e azioni di web marketing, se coordinate con il Sistema Turistico Regionale/ Visit Romagna;
- campagne pubblicitarie su stampa, radio, televisione, affissioni e promo-redazionali;
- partecipazione con proprio stand a fiere e workshop ove non sia presente la Regione Emilia-Romagna attraverso l'APT Servizi S.r.l. o la stessa Visit Romagna, con spese di personale non di ruolo, con l'obbligo di specificare le motivazioni della scelta, le destinazioni e i prodotti offerti;
- azioni di valorizzazione della destinazione turistica attraverso iniziative connesse a progetti interregionali, a progetti speciali o trasversali della Regione/APT Servizi/Visit Romagna.
- nel caso in cui il progetto presentato sia rivolto a mercati stranieri occorre dettagliare le azioni che verranno realizzate all'estero. Tale progetto dovrà essere motivato e sottoposto alla preventiva approvazione da parte di APT Servizi.

Spese ritenute non ammissibili:

- “spese generali” non specificate e di personale di ruolo;
- tutte le spese in conto capitale;

- spese generiche di stampa/ristampa di materiale, qualora non siano specificati: tipologia di materiale, quantitativi, eventuali edizioni in lingua straniera, target di riferimento e canali di distribuzione.
- le spese di animazione eventualmente candidabili nell'ambito A.

E' auspicabile che ogni progetto presentato ai fini del finanziamento PTPL 2023 venga concertato con gli operatori turistici del territorio, rappresentativi sia della promo-commercializzazione (agenzie, tour operator, dmc, ecc..) che delle attività turistiche (categorie economiche rappresentative dell'offerta turistica, associazioni guide turistiche, ecc).

Art. 5) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITÀ PER I PROGETTI PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, DI ANIMAZIONE, INTRATTENIMENTO E PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE

AMBITO A1 Gestione servizio informazioni ed accoglienza turistica

Criteria di valutazione

L'assegnazione del contributo verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Totale spesa ammessa e coerenza con la spesa storica consolidata;
- Qualità del progetto inteso come insieme dei servizi prestati (valutata in relazione al riconoscimento della qualifica posseduta – IAT, IAT-R o UIT, al miglioramento del servizio rispetto agli standard regionali) e ottimizzazione dei servizi in ottica di vallata e destinazione turistica;
- Presenza di un programma continuativo di formazione e aggiornamento coerente con il ruolo ricoperto (tematiche: Gestione delle informazioni turistiche, Promozione del prodotto, Assistenza al turista, Organizzazione del servizio, Marketing del Turismo e progettazione, Informatica, reti e strumenti innovativi). L'obiettivo è quello di migliorare, aggiornare e riqualificare le capacità professionali dei nostri operatori in funzione delle continue evoluzioni ed innovazioni cui assistiamo nel settore del turismo, così da consentire agli operatori stessi di crescere insieme al sistema turistico che intendiamo realizzare.
- presenza di relazioni convenzionali e progettualità condivise ed integrate tra uffici informazione di territori limitrofi

-Vocazione turistica del Comune/raggruppamento (valutata in base ai dati statistici riferiti agli arrivi, alle presenze e alla capacità ricettiva nonché in base all'attività informativa - numero di richieste di informazioni pervenute ed evase - svolta nel corso dell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda);

-Numero dei punti di informazione.

AMBITO A2) Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico

AMBITO B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati in base a:

A) complementarietà con i progetti di Visit Romagna e coerenza con gli ambiti strategici:

- 1)Potenziamento e promozione dei grandi eventi e eventi di sistema**
- 2)Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche**
- 3)Promozione dei grandi contenitori culturali**
- 4)Romagna Food experience**
- 5)Romagna Bike experience**
- 6)Romagna Slow experience**

B) effettiva valenza turistica dell'iniziativa, ovvero una reale capacità di promuovere e incentivare l'offerta non di una località turistica, ma di un sistema turistico. Tale capacità dovrà essere misurabile in termini di ricaduta sul movimento turistico (arrivi e presenze presso le strutture ricettive), come incremento al numero di presenze, oppure prolungamento dei soggiorni medi, oppure con finalità di "destagionalizzazione turistica", ossia volti alla promozione dei periodi di bassa stagione;

C) capacità di valorizzare le tradizioni, l'identità, la socialità della destinazione e di arricchire il prodotto di elementi emozionali, che permettano al turista di vivere un'esperienza e che generino un ricordo;

D) aggregazione di Comuni su scala provinciale e/o sovraprovinciale

E) coinvolgimento imprese del comparto turistico in rafforzamento alle azioni di commercializzazione;

F) presenza di azioni e iniziative che perseguono il miglioramento e la salvaguardia ambientale nella loro progettazione e realizzazione

G) presenza di azioni che promuovono il turismo accessibile: in particolare si fa riferimento

all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive;

Sarà possibile presentare un solo progetto per ciascun AMBITO

NOTA BENE: Conclusa la fase di verifica amministrativa delle domande presentate, i progetti verranno valutati in categoria alta, media, bassa o non ammissibili:

- Categoria alta: rispondenza ad almeno n. 6 parametri su 7;
- Categoria media: rispondenza ad almeno n. 5 parametri su 7;
- Categoria bassa: rispondenza a n. 4 parametri su 7;
- Non ammissibili: rispondenza ad un numero di parametri inferiore a quattro

In ogni caso i progetti dovranno rispondere almeno ai criteri di cui ai punti A, B e C.

Ai fini della definizione della graduatoria dei progetti nell'ambito di ciascuna categoria, verranno considerati prioritari i progetti che concorreranno nell'ordine a:

- costruzione di itinerari ed experience in rafforzamento alle azioni di promo-commercializzazione attuate da Visit Romagna;
- creare aggregazioni progettuali tra Comuni, Unioni di Comuni, e realtà di organismi locali e soggetti privati chiamati alla commercializzazione.

Art. 6) GESTIONE DELLE RISORSE E PRIORITA'

I contributi per i progetti di animazione/intrattenimento e promozione turistica locale verranno assegnati previo confronto con i rappresentanti del territorio in Consiglio di Amministrazione di Visit Romagna.

La concertazione in Consiglio di Amministrazione verrà effettuata tenendo conto

- dell'esito dell'istruttoria effettuata sulla base della qualità dei progetti presentati;
- dell'aderenza rispetto alle linee strategiche di Visit Romagna;
- del peso turistico dei territori.
- Della strategicità del progetto nell'ambito degli eventi di sistema

Art. 7) MODIFICHE AL PROGETTO

Entro il 31 maggio ed entro il 30 settembre 2023 è possibile inoltrare eventuali richieste di modifica al progetto da trasmettere a Visit Romagna con le stesse modalità previste per la presentazione dei

progetti. Le richieste di modifica dovranno essere dettagliatamente motivate e corredate di nuovo piano finanziario.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso. Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto. In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 30% dell'importo del progetto ammesso nel PTPL.

Art. 8) IL MARCHIO TURISTICO

Ogni progetto inserito nel Programma turistico di promozione locale usufruisce automaticamente (senza previa richiesta) del patrocinio di Visit Romagna.

Gli Enti che propongono i progetti hanno l'autorizzazione ad apporre il logo di Visit Romagna già nella fase della candidatura indipendentemente dall'eventuale assegnazione del contributo.

Si dovrà quindi apporre su tutto il materiale prodotto (brochure, manifesti, cartoline, siti internet, ...) il logo di Visit Romagna, "Romagna, la terra della dolce vita" e il brand di prodotto più adatto, affiancati dal logo turistico #inemiliaromagna. Nell'utilizzo del logo "Romagna, la terra della dolce vita" online, questo dovrà rimandare al sito turistico www.visitromagna.it

I loghi sono scaricabili dal sito www.destinazioneromagna.emr.it nella sezione Leggi atti bandi/ Bandi di gara e contratti /Bando PTPL 2023.

Art. 9) MODALITÀ E PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Visit Romagna inserirà nel Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2023 i progetti relativi ad attività di accoglienza, animazione/intrattenimento e promozione turistica locale ordinati in base all'esito della concertazione con i soggetti attuatori, ritenuti ammissibili sulla base dell'istruttoria degli uffici e relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. **Tutte le azioni devono essere realizzate entro il 31/12/2023.**

Ai sensi della delibera regionale 786/2017 e ss. Sono ammesse richieste di proroga al 31 marzo 2024 subordinate alla proroga al Programma turistico di promozione locale concessa dal Responsabile del servizio turismo della Regione Emilia Romagna.

I contributi sono concessi da Visit Romagna e, successivamente, liquidati ed erogati dalla stessa, a seguito della presentazione, da parte degli interessati, della regolare documentazione di spesa e di quella occorrente ai sensi della vigente normativa. In particolare i soggetti beneficiari devono trasmettere tramite posta certificata **entro il 15/01/2024, pena la revoca del contributo**, (utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito www.destinazioneromagna.emr.it nella sezione Leggi atti bandi/Bandi di gara e contratti /Bando PTPL 2023), la seguente documentazione:

- 1) una dettagliata relazione tecnico-finanziaria consuntiva, descrittiva del progetto realizzato nel corso del 2023, dei risultati ottenuti e contenente il consuntivo delle spese effettivamente sostenute;
- 2) la documentazione comprovante il conseguimento di tutti o di parte dei risultati originariamente previsti. In particolare dovranno essere prodotti tutti i materiali realizzati anche grazie al contributo finanziario ottenuto attraverso il PTPL 2023, sul quale dovranno essere apposti i loghi previsti dall'art)8 del presente bando.
- 3) per i privati, la dichiarazione della ritenuta del 4% sui contributi assegnati.

In fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato. Tutte le rendicontazioni dovranno essere sottoscritte dal Dirigente del Servizio responsabile del procedimento.

I contributi potranno essere ridotti in relazione alle spese effettivamente documentate secondo le seguenti modalità:

- qualora i costi non scendano oltre il 70% dell'importo di spesa ammesso a finanziamento senza però scendere oltre la soglia prevista per i diversi ambiti (15.000,00 per i progetti di

animazione e 10.000,00 per i progetti di promozione), il finanziamento concesso non verrà ridimensionato;

- nel caso in cui i costi scendano non oltre il 60% dell'importo di spesa ammesso a finanziamento, il finanziamento concesso verrà ridimensionato con una riduzione del 10%;
- qualora i costi scendano oltre il 60% della spesa ammissibile a finanziamento il finanziamento verrà revocato.
- qualora i progetti non vengano realizzati entro il 31.12.2023, il finanziamento verrà revocato.

L'Ente corrisponderà le risorse finanziarie in due rate: la prima nella misura del 20% del contributo assegnato successivamente all'introito dell'acconto liquidato dalla Regione Emilia Romagna; la seconda nella misura dell'80% entro settembre 2024.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi in fase di attuazione del P.T.P.L. 2023 saranno destinate al completamento degli interventi già previsti o rafforzando i progetti, le azioni e le iniziative già previste oppure nella realizzazione di nuovi progetti, azioni, iniziative coerenti con le Linee strategiche di Visit Romagna.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intende richiamata a tutti gli effetti la L.R. n. 4/2016, e succ. mod., e le disposizioni stabilite dalla Giunta Regionale Emilia-Romagna con deliberazioni n. 786/2017 e succ. mod..

Ulteriori informazioni e chiarimenti in ordine al presente bando potranno essere richiesti a:

Wilma Dal Cin, wilma.dalcin@regione.emilia-romagna.it.

Maria Elena Occhi, mariaelena.occhi@regione.emilia-romagna.it,

Oriella Tamburini, oriella.tamburini@regione.emilia-romagna.it.

INFORMATIVA PRIVACY

I Dati Personali (es. dati anagrafici relativi ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti) raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice Privacy”) articoli 13, 23 e 26 e del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) articoli 13 e 14. esclusivamente nell’ambito della presente procedura di gara.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

La presente sezione (“**Informativa**”) intende fornire indicazioni in merito al trattamento di dati personali e informazioni relative alle persone fisiche operanti e/o rappresentanti gli operatori economici concorrenti alla gara, conferiti nell’ambito della procedura, anche per gli adempimenti connessi e seguenti, alla Destinazione Turistica Romagna e/o ad altri soggetti individuati nell’ambito della procedura stessa per le finalità di seguito indicate.

L’Informativa è resa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (rispettivamente “**Codice privacy**”, “**GDPR**” e congiuntamente “**Normativa Applicabile**”).

1. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento – ovverosia la persona giuridica che determina le finalità e i mezzi di trattamento dei dati personali – è l’ente Destinazione Turistica Romagna -Visit Romagna, con sede in Rimini Piazzale Fellini, 3 di seguito individuata anche solo come Destinazione Turistica Romagna

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (C.D. “RPD-DPO”)

Con riferimento alle questioni riguardanti il trattamento di dati personali, Destinazione Turistica Romagna ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati, reperibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@studiopaciecesrl.it

3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Di seguito le informazioni che Destinazione Turistica Romagna potrà trattare nell’ambito della procedura di gara e per gli adempimenti connessi e seguenti, nei limiti delle finalità e delle modalità descritte nella presente Informativa, e che possono essere considerate come dati personali (“**Dati Personali**”) ai sensi della Normativa Applicabile. In particolare:

(i) **Dati di navigazione**

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento del sito della Destinazione Turistica Romagna acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni Dati Personali la cui trasmissione è implicita nell’uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a soggetti identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al Sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l’orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all’ambiente informatico dell’utente. Questi dati vengono utilizzati al solo fine di controllare il corretto funzionamento del Sito.

(ii) **Dati forniti dall’interessato per la partecipazione al presente bando di gara (e per suo conto dall’operatore economico concorrente)**

L’invio di dati e di informazioni personali, mediante la piattaforma telematica MEPA o la posta elettronica comportano la successiva acquisizione dell’indirizzo e-mail e degli eventuali altri Dati Personali inseriti nella comunicazione elettronica, nonché dei dati del mittente/utente, necessari per rispondere alle richieste o per sviluppare le procedure.

4. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I Dati Personali forniti dagli operatori economici nell’ambito della procedura di gara sono utilizzati al solo fine di fornire sviluppare la procedura stessa, nonché gli adempimenti seguenti e connessi, e potranno essere conosciuti da dipendenti e collaboratori di Destinazione Turistica Romagna, nonché da soggetti terzi incaricati di svolgere attività nell’ambito della procedura medesima (es. Componenti della Commissione giudicatrice), debitamente istruiti circa le cautele e garanzie da adottare nel trattamento delle informazioni in questione.

La base giuridica del trattamento è l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e obblighi di legge, definiti dal d.lgs. n. 50/2016, nonché dai provvedimenti attuativi (Linee-guida Anac, Comunicati Anac, decreti ministeriali) dello stesso e da atti

normativi (es. d.lgs. n. 159/2011) collegati.

5. CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE:

Il trattamento dei dati è necessario per le finalità indicate, l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità del Titolare di garantire il rapporto o la partecipazione al bando di gara.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici o telematici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e verrà eseguito da personale debitamente istruito al rispetto della Normativa Applicabile.

7. AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati Personali potranno essere comunicati al soggetto gestore della piattaforma telematica Mepa, all'Anac, all'Osservatorio regionale degli appalti pubblici, al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, nonché ad autorità ed amministrazioni certificanti.

I Dati Personali e potranno essere comunicati:

- al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte del Seggio di gara e delle Commissioni giudicatrici;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016 e dalla l. n. 241/1990.

Le informazioni potranno, inoltre, essere comunicate ogni qualvolta la comunicazione possa essere necessaria per adempiere a richieste dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. I Dati Personali raccolti non verranno in nessun caso diffusi.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI (CRITERI DI DETERMINAZIONE)

I Dati personali conferiti alla Destinazione Turistica Romagna verranno conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura di gara e per gli adempimenti conseguenti e connessi, secondo le tempistiche massime di utilizzo stabilite dalle normative inerenti le banche-dati e le procedure rispetto alle quali tali dati sono ricondotti.

9. DIRITTI CHE SONO RICONOSCIUTI AGLI INTERESSATI

La Normativa Applicabile riconosce agli interessati una serie di diritti tra cui, a mero titolo esemplificativo, il diritto:

- di accedere ai propri Dati Personali
- di chiederne la rettifica
- l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge
- di chiedere che il trattamento sia limitato ad una parte delle informazioni che li riguardano
- di trasmettere agli stessi o a terzi da questi indicati le informazioni che la riguardano (c.d. "portabilità dei dati")
- di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi
- di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento mediante richiesta scritta rivolta senza formalità a Destinazione Turistica Romagna ovvero al DPO ai contatti indicati ai punti 1 e 2.

Destinazione Turistica Romagna ricorda che, laddove il riscontro alle richieste non possa essere stato considerato soddisfacente, l'interessato potrà rivolgersi e proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) nei modi previsti dalla Normativa Applicabile.

L'informativa privacy è parte integrante del presente bando di gara.

MODULISTICA: SCHEDE 1, 2, 3



Bollo € 16,00
(per i soggetti
privati)

(SCHEDA 1)

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE - Anno 2023 "SERVIZI TURISTICI RELATIVI ALL'INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Presidente
di Visit Romagna
P.le Fellini 3 - 47921 Rimini

Il sottoscritto, _____, nato a _____,
il _____, e residente in _____,
in qualità di legale rappresentante del COMUNE di _____,
oppure
in qualità di legale rappresentante della/di _____ soggetto gestore, in forza
di convenzione, del servizio di informazione e accoglienza turistica del COMUNE di _____,

CHIEDE

nell'ambito del P.T.P.L. 2023, il FINANZIAMENTO dei seguenti UFFICI TURISTICI:

1) UFFICIO TURISTICO di: _____ _____			
<small>(specificare INDIRIZZO)</small>			
POSSIEDE la qualifica di IAT-R NON POSSIEDE qualifica in quanto non ha tutti gli standard regionali (*)	POSSIEDE la qualifica di IAT	POSSIEDE la qualifica di UIT	NON POSSIEDE qualifica in quanto non ha tutti gli standard regionali (*)

2) UFFICIO TURISTICO di: _____ _____			
<small>(specificare INDIRIZZO)</small>			
POSSIEDE la qualifica di IAT-R	POSSIEDE la qualifica di IAT	POSSIEDE la qualifica di UIT	NON POSSIEDE qualifica in quanto non ha tutti gli standard regionali (*)

(*) Soltanto nel caso in cui l'Ufficio non possieda tutti gli standard regionali, compilare la seguente tabella:

Indicare qui a fianco l'Ufficio a cui gli standard si riferiscono	_____
	(specificare INDIRIZZO)
	ELENCAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI POSSEDUTI:
	1
	2
3	
4	

DICHIARA ALTRESI'

• che l'Ufficio/gli Uffici turistici:
viene/vengono gestito/i direttamente dal Comune

viene/vengono gestito/i, attraverso apposita convenzione allegata alla presente domanda,
stipulata in data _____, da:

_____ =
che i costi di gestione complessivi per l'Ufficio/i per il/i quale/i si chiede il finanziamento sono pari a €
così distinti per ogni singolo ufficio:

ovvero, per:

1) UFFICIO TURISTICO di: _____ _____ (specificare INDIRIZZO)
INDICARE SUPERFICIE UFFICIO (intesa come superficie front office + back office + servizi <u>escluso</u> vani adibiti a <u>magazzino</u>) mq. _____

il preventivo dei costi di gestione è il seguente:

PREVENTIVO DI SPESA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO nell'ANNO 2023			
(per la compilazione delle singole voci, la previsione delle spese deve basarsi sui costi effettivamente sostenuti per la gestione del servizio negli anni precedenti)			
1	Spese di personale addetto al front-office	Indicare il nr. delle unità impiegate: nr. _____	€

2	Spese di personale addetto al back-office	Indicare il nr. delle unità impiegate: nr. _____	€
3	Affitto immobili		€
4	Riscaldamento Locali		€
5	Pulizia Locali		€
6	Utenze telefoniche/Idriche		€
7	Utenze energia elettrica		€
8	Corsi di formazione		€
9	Spese di cancelleria		€
10	Spese postali		€
11	Spese per assistenza sussidi audio-visivi ed informatici		€
12	Spese per abbonamento a quotidiani locali - precisare a quali: (spesa ammessa solo per gli uffici turistici con qualifica di IAT e IAT-R)		€
TOTALE			€

PIANO FINANZIARIO	
FONDI PROPRI	€
COFINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA D.T. ROMAGNA	€
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO (da specificare)	€
TOTALE	€

ovvero, per:

2) UFFICIO TURISTICO di: _____

(specificare INDIRIZZO)			
	INDICARE <u>SUPERFICIE UFFICIO</u> (intesa come superficie front office + back office + servizi <u>escluso</u> vani adibiti a magazzino)		mq. _____

il preventivo dei costi di gestione è il seguente:

PREVENTIVO DI SPESA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO nell'ANNO 2023 (per la compilazione delle singole voci, la previsione delle spese deve basarsi sui costi effettivamente sostenuti per la gestione del servizio negli anni precedenti)				
1	Spese di personale addetto al front-office	Indicare il nr. delle unità impiegate: nr. _____	€	
2	Spese di personale addetto al back-office	Indicare il nr. delle unità impiegate: nr. _____	€	
3	Affitto immobili		€	
4	Riscaldamento Locali		€	
5	Pulizia Locali		€	
6	Utenze telefoniche/idriche		€	
7	Utenze energia elettrica		€	
8	Corsi di formazione		€	
9	Spese di cancelleria		€	
10	Spese postali		€	
11	Spese per assistenza sussidi audio-visivi ed informatici		€	
12	Spese per abbonamento a quotidiani locali - precisare a quali: _____ (spesa ammessa solo per gli uffici turistici con qualifica di IAT e IAT-R)		€	
TOTALE			€	

PIANO FINANZIARIO		
FONDI PROPRI	€	
COFINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA D.T. ROMAGNA	€	
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO (da specificare)	€	
TOTALE	€	

Data, _____

Firma
del Legale Rappresentante

Per i soggetti diversi dagli enti pubblici, come riportato da Bando, la presente domanda dovrà essere redatta in bollo. A tal proposito si dichiara che:

la marca da bollo da €. 16,00 incollata sulla copia cartacea della presente domanda di contributo, recante identificativo: n. _____ emessa in data _____ ed annullata con firma o timbro, non sarà utilizzata per nessun altro adempimento, e la domanda di contributo con la relativa marca da bollo sarà conservata per almeno 5 anni successivi alla liquidazione dell'eventuale contributo.

Firma
del Legale Rappresentante

Il documento andrà firmato digitalmente; ove non fosse possibile, è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità di chi firma.



(SCHEDA 2)

**PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE - Anno 2023
"PROGETTO DI ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO TURISTICO"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Presidente di Visit Romagna
P.le Fellini 3, 47921 - Rimini

Il sottoscritto, _____, nato a _____,
il _____, e residente in _____

in qualità di legale rappresentante del COMUNE di _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della/di _____,

CHIEDE

nell'ambito del P.T.P.L. 2023, il FINANZIAMENTO delle seguenti INIZIATIVE:

TITOLO DEL PROGETTO:
AMBITO STRATEGICO (indicare tra questi):
<input type="checkbox"/> 1)Potenziamento e promozione dei grandi eventi e eventi di sistema
<input type="checkbox"/> 2)Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche
<input type="checkbox"/> 3)Promozione dei grandi contenitori culturali
<input type="checkbox"/> 4)Romagna Food experience
<input type="checkbox"/> 5)Romagna Bike experience
<input type="checkbox"/> 6) Romagna Slow experience

REFERENTE TECNICO DEL PROGETTO:

Cognome e Nome:	
Recapito telefonico/ e-mail	
Persona da contattare	
Recapito telefonico/ e-mail	

<u>SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO</u>
- aggregazione di Comuni (se sì, indicare quali)
-altri soggetti attuatori (se sì, indicare quali)
-altri soggetti coinvolti (se sì, indicare quali)
- imprese del comparto turistico in rafforzamento alle azioni di promo- commercializzazione (se sì, indicare quali)

Il progetto è frutto della concertazione con gli operatori turistici del territorio, rappresentativi sia della promo-commercializzazione (agenzie, tour operator, dmc, ecc..) che delle attività turistiche (categorie economiche rappresentative dell'offerta turistica, associazioni guide turistiche, ecc)? Se sì, indicare quali

DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN SINTESI (non più di tre righe)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
(nel caso di progetto presentato congiuntamente da più soggetti, la relazione dovrà dettagliatamente evidenziare la unitarietà del progetto e la convergenza delle azioni da esso previste, ivi incluse le risorse impegnate dai rispettivi Enti partecipanti):

DATE E LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEGLI EVENTI

OBIETTIVI (FINALITA' TURISTICHE):

TARGET E SEGMENTI DELLA DOMANDA
(precisare i target):

AZIONI PROGRAMMATE

(con la relativa tempistica):

-Eventuali azioni volte al miglioramento e salvaguardia ambientale:

-Eventuali azioni volte alla promozione del turismo accessibile:

CRITERI E MODALITÀ DI RISCONTRO DEI RISULTATI:

PREVENTIVO DI SPESA

DESCRIZIONE VOCI DI SPESA

	€
	€
	€
	€

	€
	€
	€
	€
TOTALE DELLE SPESE	€

PIANO FINANZIARIO	
FONDI PROPRI	€
FINANZIAMENTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI COINVOLTI DOCUMENTATI (DA SPECIFICARE)	€
COFINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA D.T. ROMAGNA	€
ENTRATE DIVERSE (SPONSOR ECC. <u>SPECIFICARE</u>)	€
	€
TOTALE	€

Data, _____

Firma
del Legale Rappresentante

Per i soggetti diversi dagli enti pubblici, come riportato da Bando, la presente domanda dovrà essere redatta in bollo. A tal proposito si dichiara che:

la marca da bollo da €. 16,00 incollata sulla copia cartacea della presente domanda di contributo, recante identificativo: n. _____ emessa in data _____ ed annullata con firma o timbro, non sarà utilizzata per nessun altro adempimento, e la domanda di contributo con la relativa marca da bollo sarà conservata per almeno 5 anni successivi alla liquidazione dell'eventuale contributo.

Firma
del Legale Rappresentante

Il documento andrà firmato digitalmente; ove non fosse possibile, è necessario allegare copia del documento

d'identità in corso di validità di chi firma.



Bollo € 16,00
(per i soggetti privati)

(SCHEDA 3)

**PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE - Anno 2023
"PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Presidente di Visit Romagna
P.le Fellini 3, - 47921 - Rimini

Il sottoscritto, _____, nato a _____,
il _____, e residente in _____

in qualità di legale rappresentante del COMUNE di _____,
oppure

in qualità di legale rappresentante della/di _____

C H I E D E

nell'ambito del P.T.P.L. 2023, il finanziamento del seguente PROGETTO:

<u>TITOLO DEL PROGETTO:</u>
AMBITO STRATEGICO (indicare tra questi):
<input type="checkbox"/> 1)Potenziamento e promozione dei grandi eventi e eventi di sistema
<input type="checkbox"/> 2)Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche
<input type="checkbox"/> 3)Promozione dei grandi contenitori culturali
<input type="checkbox"/> 4)Romagna Food experience
<input type="checkbox"/> 5)Romagna Bike experience
<input type="checkbox"/> 6) Romagna Slow experience

REFERENTE TECNICO DEL PROGETTO:

Cognome e Nome/	
Recapito telefonico/e-mail	

Persona da contattare	
Recapito telefonico/ e-mail	

<u>SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO</u>
- aggregazione di Comuni (se sì, indicare quali)
-altri soggetti attuatori (se sì, indicare quali)
-altri soggetti coinvolti (se sì, indicare quali)
- imprese del comparto turistico in rafforzamento alle azioni di promo- commercializzazione (se sì, indicare quali)

Il progetto è frutto della concertazione con gli operatori turistici del territorio, rappresentativi sia della promo-commercializzazione (agenzie, tour operator, dmc, ecc..) che delle attività turistiche (categorie economiche rappresentative dell'offerta turistica, associazioni guide turistiche, ecc)? Se sì, indicare quali

<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN SINTESI</u> (non più di tre righe)

<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u> (nel caso di progetto presentato congiuntamente da più soggetti, la relazione dovrà dettagliatamente evidenziare la unitarietà del progetto e la convergenza delle azioni da esso previste, ivi incluse le risorse impegnate dai rispettivi Enti partecipanti):

<u>OBIETTIVI (FINALITA' TURISTICHE)</u>

AZIONI PROGRAMMATE

(con la relativa tempistica):

TARGET E SEGMENTI DELLA DOMANDA

(precisare i target):

MERCATI DI INTERVENTO:

-Eventuali azioni volte al miglioramento e salvaguardia ambientale:

-Eventuali azioni volte alla promozione del turismo accessibile:

--

<u>CRITERI E MODALITÀ DI RISCONTRO DEI RISULTATI:</u>

PREVENTIVO DI SPESA

DESCRIZIONE VOCI DI SPESA		
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
TOTALE DELLE SPES E	€	

PIANO FINANZIARIO

FONDI PROPRI	€	
FINANZIAMENTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI COINVOLTI DOCUMENTATI (DA SPECIFICARE)	€	
COFINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA D.T.	€	

ROMAGNA		
ENTRATE DIVERSE (SPONSOR ECC.)	€	
	€	
TOTALE	€	

Data, _____

Firma
del Legale Rappresentante

Per i soggetti diversi dagli enti pubblici, come riportato da Bando, la presente domanda dovrà essere redatta in bollo. A tal proposito si dichiara che:

la marca da bollo da €. 16,00 incollata sulla copia cartacea della presente domanda di contributo, recante identificativo: n. _____ emessa in data _____ ed annullata con firma o timbro, non sarà utilizzata per nessun altro adempimento, e la domanda di contributo con la relativa marca da bollo sarà conservata per almeno 5 anni successivi alla liquidazione dell'eventuale contributo.

Firma
del Legale Rappresentante

Il documento andrà firmato digitalmente; ove non fosse possibile, è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità di chi firma.